

FONDI EUROPEI

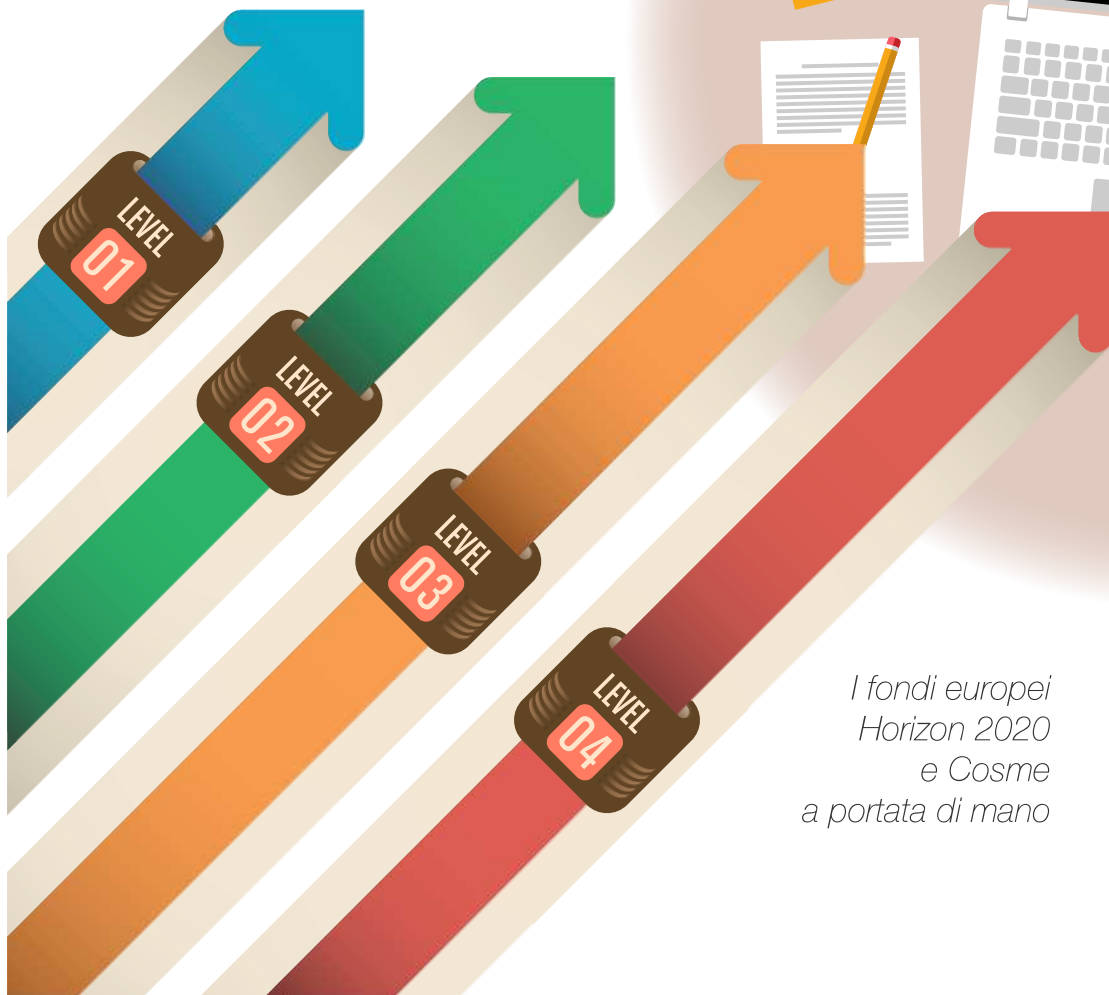


Laura Caserta

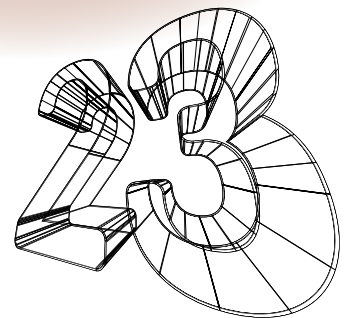
*Advisor sviluppo attività
per l'internazionalizzazione*

LIBERI DI FAR CRESCERE

**la propria
attività**



*I fondi europei
Horizon 2020
e Cosme
a portata di mano*



GEOCENTRONLINE





Per chi ha iniziato il mestiere sul tecnigrafo, con squadretta e compasso, per poi arrivare al PC e agli strumenti di misurazione laser, sentirsi dire che si è attori di sviluppo economico sarà scontato. Insomma l'autoconsapevolezza del proprio valore di professionista ce la si è costruita sul campo, con fatica e cocciutaggine. Ora però, lo afferma anche la Commissione Europea e fa di più, assimilando il libero professionista, sia esso geometra o giornalista, alla piccola e media impresa. Questo si traduce in una grandissima opportunità: l'accesso ai **finanziamenti comunitari**.

Si parla di cifre importanti: 2,3 miliardi di euro per la competitività delle PMI – e professioni – con **COSME** e 80 miliardi per ricerca e innovazione con **HORIZON** da qui al 2020. Occorre però fare un passo indietro, per chiarezza e per capire quali passi sono stati fatti.

Dal 2010 il lavoro dietro le

quinte è stato tanto e c'è stato chi ha promosso e vigilato sulle scelte comunitarie e sul concretizzare le opportunità; in primis il presidente della CIPAG Fausto Amadasi, che ha preteso di partecipare al tavolo delle libere professioni a Bruxelles e di definire le esigenze dei geometri; e il presidente del CNGeGL

 **Finanziamenti comunitari**

 **COSME**

 **HORIZON 2020**

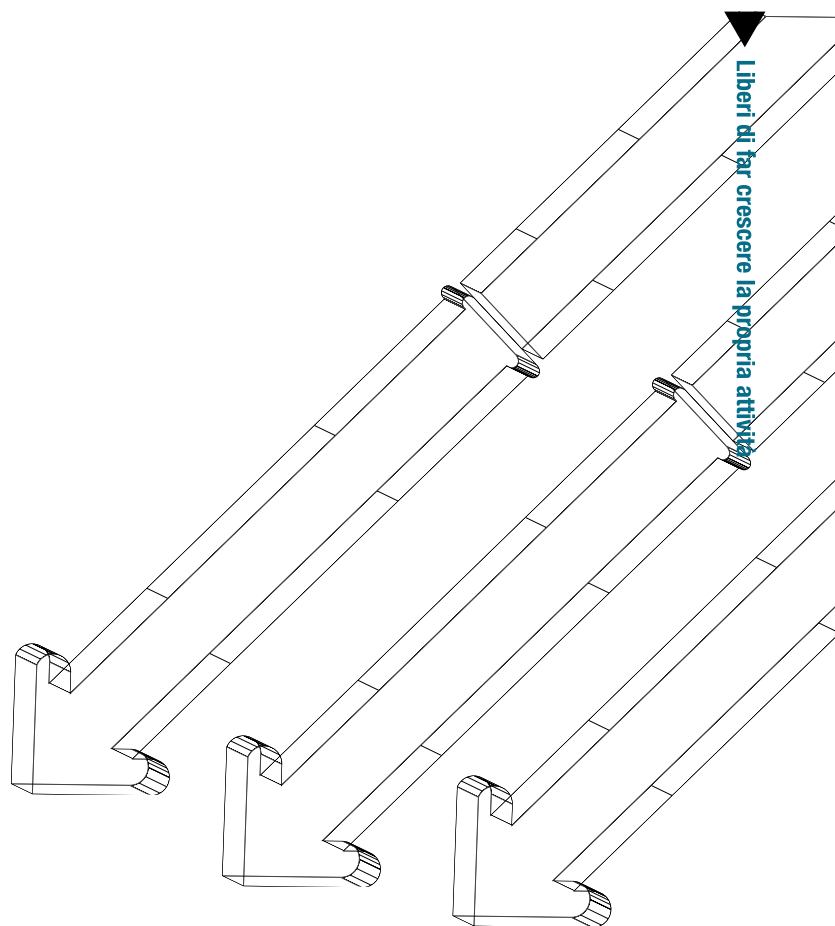


Maurizio Savoncelli, che non ha mollato la presa. Entrambi affiancati da partner professionali e da GEOWEB.

Il risultato di questi anni di lavoro preliminare fa sì che i geometri oggi siano in pole position per intercettare le opportunità dei nuovi bandi, dato che la squadra che si è spesa per ottenere questa possibilità è molto attiva, affiatata e già in azione per mettere a regime velocemente le fasi successive.

Dal punto di vista organizzativo, dal livello europeo si è passati ad un piano nazionale, per poi scendere a quello Regionale: sono già state inviate, lo scorso luglio, lettere alle Regioni per stabilire un incontro con le realtà istituzionali del territorio e si stanno, parallelamente, individuando dei geometri referenti locali, affinché facciano da tramite con i colleghi interessati a richiedere i contributi. In concreto, si sta immaginando un piano d'azione a tappe serrate, il cui primo passo è appunto stato l'approccio con le Regioni, a cui seguiranno meeting con i referenti degli assessorati competenti all'aggiudicazione dei fondi strutturali, per individuare progetti di reale interesse per la comunità e di effettiva ricaduta sociale.

In altre parole, si sta mettendo a punto un sistema snello e semplice affinché ogni geometra possa



informarsi delle reali opportunità e conseguentemente presentare le richieste di finanziamento.

Ma non basta: sta per partire una serie d'incontri informativi e formativi nelle più importanti città italiane e via web; un roadshow studiato e organizzato in collaborazione con GEOWEB per dare l'opportunità ai professionisti di prendere confidenza con la materia e interloquire direttamente con chi supporterà l'iter per l'assegnazione dei finanziamenti.

L'aggiornamento tecnico e scientifico, nuova liquidità per innovare, è un propulsore vitale alle proprie attività e, in questo momento di crisi, un beneficio irrinunciabile. L'appello è dunque di approfittarne!

